

ATTO DI COSTITUZIONE DI RETE

“Rete regionale dei licei ed istituti tecnici della Campania a supporto della metodologia CLIL”

Finanziati ex DM 821/2013

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999, concernente regolamento recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, che attribuisce autonomia funzionale alle istituzioni scolastiche e stabilisce in particolare, all'art. 7, comma 8, che “le scuole, sia singolarmente che collegate in rete, possono stipulare convenzioni con Università statali o private, ovvero con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi”;
- VISTO l'articolo 6, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, concernente regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale organizzativo e didattico dei licei, che introduce nei licei linguistici l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*), già a partire dal terzo e quarto anno del corso di studi;
- VISTO l'articolo 10, commi 5 e 6, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, che introduce negli altri licei l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel quinto anno del corso di studi;
- VISTO l'articolo 8, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 88/2010, concernente regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici, che introduce in questi ultimi l'insegnamento in lingua inglese di discipline non linguistiche (DNL) di area di indirizzo secondo la metodologia CLIL nel quinto anno del corso di studi;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n°249, articolo 14, contenente la definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi della legge 24 dicembre 2007, n°244, articolo 2, comma 416;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 settembre 2011, (pubblicato in G.U. 299 del 24 dicembre 2011), contenente “Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera nelle scuole, ai sensi dell'articolo 14 del decreto 10 settembre 2010, n. 249”;
- VISTO il decreto ministeriale del 7 marzo 2012, che individua i requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico-comunicative in lingua straniera del personale scolastico;

- VISTO il decreto direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012 della Direzione generale per il personale scolastico, che ha definito gli aspetti caratterizzanti dei corsi di perfezionamento del valore di 20 Crediti Formativi Universitari per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL rivolti ai docenti in servizio nei licei e negli istituti tecnici;
- VISTO il decreto ministeriale n. 821 dell'11 ottobre 2013, art. 3, concernente la realizzazione di attività di formazione in servizio del personale scolastico;
- VISTO il decreto direttoriale n. 89 del 20 novembre 2013, emanato in applicazione dell'art.3 – comma 1, lettera b) del citato decreto 821/2013, inerente alla formazione di unità di personale per consentire l'avvio degli insegnamenti in modalità CLIL;
- VISTO il decreto del Direttore generale dell'USR Campania prot. n. AOODRCA/9867 dell'11 dicembre 2013 di individuazione degli istituti scolastici destinatari dei fondi di cui al citato dm 821/2013, finalizzati all'attivazione di corsi linguistici standard, di integrazione/recupero e di perfezionamento metodologico-didattici nella regione;
- VISTA la nota della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici prot. AOODGOS 4969 del 25 luglio 2014 – *Avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel terzo, quarto, quinto anno dei licei linguistici e nel quinto anno dei licei e degli istituti tecnici - Norme transitorie a.s. 2014/15*, nella quale si auspica la costituzione di reti a supporto della diffusione della metodologia CLIL e alla formazione del personale docente;
- CONSIDERATA l'opportunità di costituire nella regione Campania una rete regionale costituita dagli istituti finanziati mediante il DM 821/2013, che operi per favorire a livello territoriale attività di formazione professionale, di progettazione didattica e di scambio di buone pratiche riconducibili al campo dell'insegnamento CLIL;

Premesso quanto sopra tra le istituzioni scolastiche firmatarie si conviene e si stipula il seguente

ACCORDO della "Rete regionale dei licei ed istituti tecnici della Campania a supporto della metodologia CLIL"

Articolo 1

COSTITUZIONE DELLA RETE

Le istituzioni scolastiche firmatarie si costituiscono nella "Rete regionale dei licei ed istituti tecnici della Campania a supporto della metodologia CLIL".

Articolo 2

OBIETTIVI ISTITUZIONALI DELLA RETE

La "Rete regionale dei licei ed istituti tecnici della Campania a supporto della metodologia CLIL" si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- a) condividere obiettivi strategici, metodologie didattiche innovative e promuovere attività di Ricerca-Azione finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico delle discipline

- d'indirizzo del curriculum alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento e in funzione dell'attuazione della metodologia CLIL;
- b) diffondere l'informazione sulle attività formative linguistico-comunicative e/o didattico-metodologiche, finanziate dal MIUR Direzione generale per il personale scolastico e/o dalla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, attivate o da attivare negli istituti della rete;
 - c) progettare e allo sviluppare sui propri siti *web* un ambiente collaborativo di supporto alle attività informative/formative e allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli sviluppati dalle scuole;;
 - d) elaborare proposte che, in seguito all'introduzione della metodologia CLIL, possano favorire azioni di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita, finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo;
 - e) promuovere attività di formazione sia linguistico-comunicative sia didattico-metodologiche del personale scolastico, nonché momenti seminariali finalizzati alla condivisione di buone pratiche, attività, progetti e processi messi in campo dalle scuole in seguito all'implementazione della metodologia CLIL all'interno del curriculum e all'innovazione metodologica e didattica, con particolare attenzione all'uso delle tecnologie multimediali;

Articolo 3

DURATA DELL'ACCORDO DI RETE

Il presente accordo di Rete ha durata triennale a decorrere dalla data della sottoscrizione.

Articolo 4

ORGANI DI GESTIONE DELLA RETE

Costituiscono organi di gestione della Rete: l'Assemblea Generale, la Scuola capofila e il Coordinatore della Rete.

Articolo 5

FUNZIONI DEGLI ORGANI DELLA RETE

L'Assemblea Generale è formata dai legali rappresentanti delle scuole aderenti e, nella prima riunione, nomina la scuola capofila a turnazione triennale tra le scuole aderenti alla rete e il Coordinatore della Rete. Si riunisce, di norma, due volte all'anno, per monitorare e verificare lo stato dei lavori realizzati durante l'anno scolastico di riferimento e approvare il piano delle attività contenente le nuove attività di formazione e ricerca metodologica e didattica, in un processo di miglioramento continuo.

La Scuola capofila cura la gestione amministrativa, convoca l'Assemblea, custodisce i verbali redatti durante le riunioni, è responsabile della diffusione e del coordinamento di tutte le azioni della rete stessa. Il dirigente scolastico pro tempore della scuola capofila è anche il legale rappresentante della rete.

Il Coordinatore della Rete è nominato dall'Assemblea tra gli esterni alla rete e collabora con

la Scuola capofila per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali della rete.

Art. 6

MODIFICHE

Modifiche al presente atto potranno essere apportate con il consenso dei 4/5 delle scuole aderenti.

Art. 7

GESTIONE DELLE RISORSE

Alla gestione delle eventuali risorse finanziarie provvede la scuola capofila, coadiuvata dagli uffici amministrativi delle scuole della rete.

Art. 8

GESTIONE BENI

Eventuali beni acquistati saranno presi in carico, secondo specifici accordi da sottoscrivere, nelle scritture inventariali delle scuole aderenti e rimarranno a disposizione di tutte le scuole interessate alla rete per la realizzazione delle attività progettate e approvate.

Art. 9

DEPOSITO DEGLI ATTI

Il presente atto è depositato in originale presso l'istituto capofila e pubblicato sui siti istituzionali delle scuole aderenti alla rete.

Art. 10

RINVII

Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle leggi e disposizioni vigenti.

Art. 11

FIRMATARI

Le scuole di seguito indicate sottoscrivono tramite il loro legale rappresentante il presente accordo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Napoli,

Denominazione Istituto	Dirigente scolastico	Firma
ISTITUTO SUPERIORE TELESIO	DI SORBO DOMENICA	
ISTITUTO MAGISTRALE GUACCI	MAZZA GIUSTINA	
LICEO MANZONI	VAIRO ADELE	
LICEO N. JOMMELLI	CELARDO ROSA	
LICEO CLASSICO VICO	PAISIO CLOTILDE	
LICEO SCIENTIFICO MAZZINI	SANNA GIANFRANCO	
LICEO CANTONE	ESPOSITO MARIA ROSARIA	
LICEO SCIENTIFICO SILVESTRI	IDATO ENRICHETTA	
LICEO CALAMANDREI	ROMEO COSTANTINA	
LICEO SCIENTIFICO SEGRE'	CETRONI MARIA ROSARIA	
LICEO SCIENTIFICO GALILEI	DE IULIIS CONCETTA	
ITI FERMI GADDA	TRANCHINI GIUSEPPE	
ISTITUTO SUPERIORE S. CATERINA DA SIENA	CARRAFIELLO ANNA RITA	
LICEO ALFANO I	BARONE ELISABETTA	